

Informazioni generali sull'ente

Dati anagrafici

Denominazione: EFFETTO PALLA ODV

Sede: VIA CAGLIARI N.402 ORISTANO OR

Partita IVA:

Codice fiscale: 90052450955

Forma giuridica: ASSOCIAZIONE

Numero di iscrizione al RUNTS: 90052450955

Sezione di iscrizione al RUNTS: a) Organizzazioni di volontariato

Codice/lettera attività di interesse generale svolta:

Attività diverse secondarie:

Bilancio al 31/12/2024

Stato Patrimoniale

	31/12/2024	31/12/2023
Attivo		
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
1) costi di impianto e di ampliamento	-	-
2) costi di sviluppo	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
5) avviamento	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) altre	-	2.739
Totale immobilizzazioni immateriali	-	2.739
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	-	116.692
2) impianti e macchinari	3.120	3.112
3) attrezzature	8.496	8.583

	31/12/2024	31/12/2023
4) altri beni	29.348	44.033
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>40.964</i>	<i>172.420</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	-	-
c) altre imprese	-	-
<i>Totale partecipazioni</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
2) crediti	-	-
a) verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate	-	-
c) verso altri enti del Terzo settore	-	-
d) verso altri	301.000	301.000
esigibili entro l'esercizio successivo	1.000	1.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	300.000	300.000
<i>Totale crediti</i>	<i>301.000</i>	<i>301.000</i>
3) altri titoli	-	-
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>301.000</i>	<i>301.000</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>341.964</i>	<i>476.159</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	-	-
4) prodotti finiti e merci	-	-
5) acconti	-	-
<i>Totale rimanenze</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
II - Crediti	-	-
1) verso utenti e clienti	-	-
2) verso associati e fondatori	-	-
3) verso enti pubblici	-	-
4) verso soggetti privati per contributi	-	-
5) verso enti della stessa rete associativa	-	-

	31/12/2024	31/12/2023
6) verso altri enti del Terzo settore	-	-
7) verso imprese controllate	-	-
8) verso imprese collegate	-	-
9) crediti tributari	326	419
esigibili entro l'esercizio successivo	326	419
10) da 5 per mille	-	-
11) imposte anticipate	-	-
12) verso altri	5.890	5.653
esigibili entro l'esercizio successivo	5.890	5.653
Totale crediti	6.216	6.072
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) altri titoli	-	-
Totale attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	186.055	353.807
2) assegni	-	-
3) danaro e valori in cassa	362	362
Totale disponibilita' liquide	186.417	354.169
Totale attivo circolante (C)	192.633	360.241
D) Ratei e risconti attivi	-	-
Totale attivo	534.597	836.400
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente	60	60
II - Patrimonio vincolato	-	-
1) riserve statutarie	-	-
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	-	-
3) riserve vincolate destinate da terzi	-	-
Totale patrimonio vincolato	-	-
III - Patrimonio libero	-	-
1) riserve di utili o avanzi di gestione	632.182	774.603
2) altre riserve	-	(2)

	31/12/2024	31/12/2023
<i>Totale patrimonio libero</i>	632.182	774.601
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	(259.388)	(142.420)
<i>Totale patrimonio netto</i>	372.854	632.241
B) Fondi per rischi e oneri	-	-
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte, anche differite	-	-
3) altri	-	-
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	-	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	8.718	13.355
D) Debiti		
1) debiti verso banche	38	-
esigibili entro l'esercizio successivo	38	-
2) debiti verso altri finanziatori	-	-
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	1.213	-
esigibili entro l'esercizio successivo	1.213	-
4) debiti verso enti della stessa rete associativa	-	-
5) debiti per erogazioni liberali condizionate	-	-
6) acconti	-	-
7) debiti verso fornitori	119.147	177.615
esigibili entro l'esercizio successivo	119.147	177.615
8) debiti verso imprese controllate e collegate	-	-
9) debiti tributari	8.453	3.842
esigibili entro l'esercizio successivo	8.453	2.619
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	1.223
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	6.287	3.761
esigibili entro l'esercizio successivo	6.287	3.734
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	27
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	13.642	5.099
esigibili entro l'esercizio successivo	13.642	5.099
12) altri debiti	4.245	487
esigibili entro l'esercizio successivo	4.245	487
<i>Totale debiti</i>	153.025	190.804
E) Ratei e risconti passivi	-	-
<i>Totale passivo</i>	534.597	836.400

Rendiconto gestionale

Oneri e costi	31/12/2024	31/12/2023	Proventi e ricavi	31/12/2024	31/12/2023
A) Costi e oneri da attività di interesse generale	568.612	570.631	A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	309.224	428.211
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	62.336	89.867	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	-	-
2) Servizi	278.734	280.423	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	-	-
3) Godimento beni di terzi	30.950	28.497	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
4) Personale	137.247	122.738	4) Erogazioni liberali	-	118.469
5) Ammortamenti	22.595	17.596	5) Proventi del 5 per mille	-	207.811
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-	6) Contributi da soggetti privati	49.969	77.515
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	-	-
7) Oneri diversi di gestione	36.750	31.510	8) Contributi da enti pubblici	251.963	21.510
8) Rimanenze iniziali	-	-	9) Proventi da contratti con enti pubblici	-	-
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-	10) Altri ricavi, rendite e proventi	7.292	2.906
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-	11) Rimanenze finali	-	-
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	568.612	570.631	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	309.224	428.211
	-	-	Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	(259.388)	(142.420)
B) Costi e oneri da attività diverse	-	-	B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	-	-
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
2) Servizi	-	-	2) Contributi da soggetti privati	-	-
3) Godimento beni di terzi	-	-	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	-	-
4) Personale	-	-	4) Contributi da enti pubblici	-	-

Oneri e costi	31/12/2024	31/12/2023	Proventi e ricavi	31/12/2024	31/12/2023
5) Ammortamenti	-	-	5) Proventi da contratti con enti pubblici	-	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-	6) Altri ricavi, rendite e proventi	-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	7) Rimanenze finali	-	-
7) Oneri diversi di gestione	-	-		-	-
8) Rimanenze iniziali	-	-		-	-
Totale costi e oneri da attività diverse	-	-	Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	-	-
	-	-	- Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	-	-
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi	-	-	C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	-	-
1) Oneri per raccolte fondi abituali	-	-	1) Proventi da raccolte fondi abituali	-	-
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	-	-	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	-	-
3) Altri oneri	-	-	3) Altri proventi	-	-
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	-	-	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	-	-
	-	-	- Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	-	-
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	-	-	D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	-	-
1) Su rapporti bancari	-	-	1) Da rapporti bancari	-	-
2) Su prestiti	-	-	2) Da altri investimenti finanziari	-	-
3) Da patrimonio edilizio	-	-	3) Da patrimonio edilizio	-	-
4) Da altri beni patrimoniali	-	-	4) Da altri beni patrimoniali	-	-
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	5) Altri proventi	-	-
6) Altri oneri	-	-		-	-
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	-	-	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	-	-
	-	-	- Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	-	-
E) Costi e oneri di supporto generale	-	-	E) Proventi di supporto generale	-	-
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	1) Proventi da distacco del personale	-	-
2) Servizi	-	-	2) Altri proventi di supporto generale	-	-
3) Godimento beni di terzi	-	-		-	-
4) Personale	-	-		-	-

Oneri e costi	31/12/2024	31/12/2023	Proventi e ricavi	31/12/2024	31/12/2023
5) Ammortamenti	-	-		-	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-		-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-		-	-
7) Altri oneri	-	-		-	-
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-		-	-
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-		-	-
Totale costi e oneri di supporto generale	-	-	Totale proventi di supporto generale	-	-
Totale oneri e costi	568.612	570.631	Totale proventi e ricavi	309.224	428.211
-		-	Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	(259.388)	(142.420)
-		-	Imposte	-	-
-		-	Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	(259.388)	(142.420)

Relazione di missione

Introduzione

Signori Associati, la presente relazione di missione costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2024.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dall'art. 13 del D.Lgs. 117/2017 e dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 ed è redatto in conformità ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità, con particolare riferimento al Principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").

Il bilancio:

- rappresenta con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente ed il risultato economico dell'esercizio;
- fornisce in modo trasparente informazioni sulle risorse ricevute e su come esse siano state impiegate nel perseguimento dei compiti istituzionali previsti dal Codice del Terzo Settore.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale è quello previsto rispettivamente dai modelli A e B dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

La relazione di missione è redatta secondo lo schema previsto dal modello C dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e contiene tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella relazione di missione gli importi lordi oggetto di compensazione.

Parte generale

Informazioni generali sull'ente

Denominazione: Effetto Palla per gli animali di nessuno

Denominazione abbreviata: Effetto Palla

Codice Fiscale: 90052450955

Forma Giuridica: Organizzazione di volontariato – ODV

L'Associazione Effetto Palla per gli animali di nessuno si è costituita in data 13 aprile 2016, con scrittura privata registrata in data 13 aprile 2016 presso l'Agenzia Entrate di Oristano.

Con determinazione della Regione Sardegna n. 7783 Rep. 161 del 16.05.2016, l'associazione è stata iscritta al Registro Generale del Volontariato al settore Ambiente, sezione Tutela degli animali da affezione.

All'esito della Riforma del Terzo Settore, lo Statuto dell'Associazione è stato modificato in via definitiva con delibera dell'Assemblea dei soci tenutasi in data 12 dicembre 2022.

Missione perseguita e attività di interesse generale

Commento

L'ente, ispirandosi a finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, si prefigge lo scopo di:

- Promuovere una cultura di sensibilità e attenzione nei confronti del mondo animale anche attraverso il coordinamento e l'attività dei volontari sul territorio;

- Promuovere l'affermazione dei diritti animali anche attraverso iniziative tese alla loro effettiva attuazione;
- Intervenire in aiuto di animali senza padrone assicurando cure veterinarie adeguate sia in campo nazionale che internazionale e regionale, e promuovere l'adozione;
- Promuovere iniziative volte alla prevenzione dell'abbandono degli animali e all'educazione ad un possesso responsabile degli stessi;
- Di collaborare con gli enti preposti dalle norme vigenti alla protezione degli animali e alla difesa del patrimonio faunistico e dell'ambiente;
- Di collaborare con gli enti preposti dalle norme vigenti alla protezione degli animali e alla difesa del patrimonio faunistico e dell'ambiente;
- Miglioramento della qualità di vita dell'uomo attraverso l'interazione uomo animale.

L'ente esercita le seguenti attività di interesse generale, individuate nell'art... dello Statuto sociale tra quelle previste dall'art. 5 del D.Lgs. 117/2017:

- interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi (nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281;)
- interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale.

2. Nello specifico l'ODV intende realizzare le seguenti attività:

- provvedere alle cure mediche veterinarie per gli animali feriti o in difficoltà senza padrone presso strutture veterinarie qualificate e specializzate, con particolare accesso alle tecniche e attrezzature più avanzate normalmente a loro negate. Fine ultimo sarà erogare agli animali in difficoltà senza padrone lo stesso standard di cura medica e chirurgiche riservato normalmente agli animali di proprietà;
- curare la riabilitazione fisica e psicologica degli animali di cui al punto precedente fino alla adozione;
- realizzare programmi a breve e a medio periodo volti alla prevenzione del Randagismo (campagne di sterilizzazione e identificazione);
- fornire informazioni sul contenuto e sulle motivazioni dell'attività sociale in particolare verso i propri sostenitori attraverso social media, pubblicazioni periodiche o altri mezzi di comunicazione;
- promuovere o organizzare conferenze incontri dibattiti ed eventi in genere che accrescano consapevolezza e sensibilità sui temi della salute animale e della salvaguardia dell'ambiente in genere;
- promuovere attività di formazione, selezione e impiego dei volontari e tecnici coinvolti per il raggiungimento dei fini istituzionali, e di solidarietà;
- instaurare rapporti con altre organizzazioni ed associazioni (nazionali ed internazionali), Università Centri di ricerca, aventi finalità affini, allo scopo di scambiare le reciproche esperienze e favorire collegamenti;
- aderire, anche mediante designazione di propri rappresentanti, a organizzazioni Enti Istituzioni e Fondazioni nazionali o internazionali che perseguono scopi analoghi o complementari. Per l'attuazione dei propri scopi, l'Associazione potrà avvalersi, nei limiti strettamente necessari, di contratti di lavoro subordinato o autonomo o di altre forme di collaborazione, anche con l'ausilio di tutte le professionalità necessarie per il raggiungimento delle finalità istituzionali;
- collaborare con enti ed associazioni nella realizzazione di progetti che abbiano come fine ultimo il benessere

- degli animali ed il miglioramento delle loro condizioni di vita;
- organizzare, anche di concerto con altre associazioni e/o enti, eventi culturali (teatrali, musicali), al fine di sensibilizzare verso un rapporto uomo-animale etico e rispettoso.

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

Commento

L'ente è iscritto, a far tempo dal 29/12/2022 con numero di Repertorio 92447, ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 31 del Decreto MLPS n. 106 del 15/09/2020 al Registro Unico del Terzo Settore, presso l'Ufficio della Regione Sardegna nella sezione a) Organizzazioni di volontariato.

L'ente svolge esclusivamente attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017.

I proventi sono di natura non commerciale, secondo le disposizioni di cui all'art. 79 del D.Lgs. 117/2017.

Sedi e attività svolte

Commento

L'Ente svolge l'attività su tutto il territorio nazionale e anche all'estero. La sede principale dalla quale si organizzano e coordinano tutte le attività svolte è Oristano.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

LA GOVERNANCE

Gli Organi Sociali che statutariamente sono deputati all'amministrazione, al coordinamento delle attività, ed alla elaborazione delle politiche della Federazione, si articolano nelle seguenti strutture:

- Il Consiglio Direttivo
- Il Presidente
- L'organo di controllo

Tutti i membri di questi ordinamenti, ad eccezione dell'organo di controllo durano in carica 6 anni appartengono a risorse interne alla Associazione e svolgono la loro attività a titolo volontario e gratuito.

La ODV può contare su una rete di associati e volontari in tutta Italia, che collaborano attivamente per trovare adozione ai cani e gatti ristabiliti e curati, alla realizzazione e alla supervisione dei progetti e alle attività istituzionali e promozionali dell'associazione.

Illustrazione delle poste di bilancio

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel rendiconto gestionale.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente relazione di missione, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3, del codice civile, applicabile in quanto compatibile come disposto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione dell'ente vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente relazione di missione, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Commento

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il rendiconto gestionale e le informazioni di natura contabile contenute nella presente relazione di missione sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole, come invece facoltativamente previsto dal D.M. 5.3.2020.

L'ente si è avvalso della possibilità di eliminare le voci precedute da numeri arabi o le voci precedute da lettere minuscole con importi nulli per due esercizi consecutivi.

Si precisa che l'ente non si è avvalso della facoltà di aggiungere, laddove questo favorisca la chiarezza del bilancio, voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole dell'alfabeto, non ricorrendone i presupposti.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile, applicabili in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

Cambiamenti di principi contabili

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis, comma 2, del codice civile, applicabile in quanto compatibile con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Commento

Si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Commento

Gli Enti del Terzo Settore osservano le regole, di rilevazione e valutazione, contenute nei principi contabili nazionali OIC, tenuto conto delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e del Codice civile, ove compatibili, nonché alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Gli stessi, inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi del punto 3 del Mod. C di cui all'Allegato 1 al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute nel

D.M. 5.3.2020 stesso nonché nell'art. 2426 del codice civile, applicabile in quanto compatibile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle eventuali svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	
Costi di sviluppo	
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	
Avviamento	
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426, comma 1, n. 3 del Codice civile, applicabile in quanto compatibile come previsto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, in quanto non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del Codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

Con particolare riferimento agli immobili, diversi da quelli utilizzati per l'attività, si precisa che gli stessi non sono stati assoggettati ad ammortamento, dal momento che tali cespiti non subiscono significative riduzioni di valore per effetto dell'uso. Eventuali riduzioni di valore risultano infatti compensate dalle manutenzioni conservative di cui sono oggetto.

Il fabbricato iscritto tra le attività è stato venduto in data 07 novembre 2024 a rogito del Notaio Roberto Milano REP 108917 RACC 18281a al prezzo di Euro 115.000,00

Immobilizzazioni finanziarie

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 comma 2 del Codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica dell'ente, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Tra le immobilizzazioni finanziarie risultano il deposito Titoli n. aperto presso la BCC Arborea per l'importo nominale di euro 300.000,00.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2, del Codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e gestionale dell'ente, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 35 e nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Si dà atto che dal mese di giugno 2023 n. 3 dipendenti dell'associazione hanno comunicato che il relativo versamento sarà da effettuarsi su un fondo privato da loro indicato. A tale proposito l'ODV ha correttamente adempiuto iscrivendo nel fondo TFR il rateo maturato fino all'atto della costituzione del fondo privato e iscrivendo tre le immobilizzazioni finanziarie il relativo credito al fondo previdenziale.

Debiti

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Stato patrimoniale

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Attivo

B) Immobilizzazioni

I - Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	13.697	13.697
Valore di bilancio	13.697	13.697
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	2.739	2.739
<i>Totale variazioni</i>	<i>(2.739)</i>	<i>(2.739)</i>

Dopo l'iscrizione nel rendiconto gestionale delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 2.739,00 le immobilizzazioni immateriali nette ammontano ad € 0,01

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426, comma 1, n. 3 del Codice civile, applicabile in quanto compatibile come previsto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, in quanto non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali

II - Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 118.754,68; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 45.322,73

Nella tabella che segue sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Le immobilizzazioni materiali acquisite nel 2023 a titolo gratuito o a titolo di permuta al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 118.469,00; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 1.777,04.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	118.469	3.944	9.279	71.004	202.696
Valore di bilancio	118.469	3.944	9.279	71.004	202.696
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	649	1.411	-	2.060
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	113.659	-	-	-	113.659
Ammortamento dell'esercizio	3.033	640	1.498	14.685	19.856
Totale variazioni	(116.692)	9	(87)	(14.685)	(131.455)

III - Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie ammontano ad € 301.000,00 relativamente alla presenza di disponibilità liquide vincolate immobilizzate.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti verso altri	1.000	1.000
Disponibilità liquide vincolate immobilizzate	300.000	300.000
Totale	301.000	301.00

La somma di euro 300,000,00 è vincolata alla BCC Arborea sino a febbraio 2025. Tale somma è stata suddivisa in cedole da euro 30.000,00 prontamente liquidabili, per esigenze correlate alla gestione istituzionale dell'ente, prima della naturale scadenza.

C) Attivo circolante

II – Crediti

I crediti iscritti all'attivo circolante sono costituiti da:

Anticipi a fornitori, anticipi diversi , a altri crediti per Euro 2.290,40

Crediti vari verso terzi scadenti oltre i 12 mesi costituiti prevalentemente da cauzioni e caparre confirmatorie per Euro 3.600,00

Crediti tributari per Euro 325,92

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative ai crediti iscritti nell'attivo circolante. In particolare, viene indicato, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Analisi della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti tributari	326
Crediti verso altri	5.890
Totale	6.216

IV - Disponibilità liquide

Trattasi di disponibilità liquide dell'associazione e ammontano a Euro 186.417,39.

Nello specifico si riportano i seguenti valori:

BCC Arborea Euro 11.996,60;

Banca Nazionale del Lavoro Euro 171.534,91

PayPal Euro 2.523,58

Cassa contanti Euro 362,30

Passivo

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

A) Patrimonio netto

Movimenti delle voci di patrimonio netto

Il patrimonio netto dell'ente al termine dell'esercizio è pari ad euro 372.854,44

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le movimentazioni delle singole voci del patrimonio netto.

Analisi delle movimentazioni delle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni - Decrementi	Avanzo/Disavanzo d'esercizio	Differenza di quadratura	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'ente	60	-	-	-	60
<i>Patrimonio libero</i>					
Riserve di utili o avanzi di gestione	774.603	142.420	-	(1)	632.183
Altre riserve	(2)	-	-	2	(2)
Totale patrimonio libero	774.601	142.420	-	-	632.181
Avanzo/disavanzo d'esercizio	(142.420)	-	(259.388)	142.420	(401.808)
Totale	632.241	142.420	(259.388)	-	230.433

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le informazioni riguardanti l'origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto nonché loro utilizzazione nei precedenti esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione
Fondo di dotazione dell'ente	60	Capitale	
<i>Fondo di dotazione dell'ente</i>			
Riserve di utili o avanzi di gestione	632.182	Capitale	
Altre riserve	-	Capitale	
Altre riserve	632.182		
Avanzo/disavanzo d'esercizio	(259.388)	Capitale	
Totale	372.854		
Quota non distribuibile			
Residua quota distribuibile			
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura disavanzi; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro			

Il patrimonio netto è diminuito in ragione di Euro 259.387,89 che rappresenta la perdita dell'esercizio 2024, scaturita dalla spesa delle risorse per finalità istituzionali relativa agli avanzi di gestione degli esercizi precedenti non utilizzati.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**Commento**

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Descrizione	Consist. iniziale	Accanton.	Utilizzi	Consist. finale
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	13.355	502	5.139	8.718
Totale	13.355	502	5.139	8.718

D) Debiti

Scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alla scadenza dei debiti.

Analisi della scadenza dei debiti

Quota scadente entro l'esercizio	
Debiti verso banche	38
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	1.213
Debiti verso fornitori	119.147
Debiti tributari	8.453
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	6.287
Debiti verso dipendenti e collaboratori	13.642
Altri debiti	4.245
Totale	153.025

Trattasi di debiti scadenti entro i 12 mesi. I debiti verso fornitori sono quelli per i quali l'ordinario termine di pagamento non risulta essere ancora scaduto.

Nello specifico i debiti verso fornitori, trattasi di fatture da ricevere per Euro 112.651,14 e debiti v/fornitori per Euro 6.495,90

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Rendiconto gestionale

Introduzione

Il rendiconto gestionale evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei proventi e ricavi e dei costi ed oneri che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I proventi e ricavi e i costi ed oneri, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dal D.M. 5.3.2020, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie aree:

- A) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale;
- B) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse;
- C) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi;
- D) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali;

E) Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale.

Nella presente relazione viene fornito un dettaglio più esaustivo delle aree del rendiconto gestionale, evidenziando i punti di forza e criticità anche in un'ottica comparativa.

Si fornisce inoltre informativa circa i criteri seguiti per la classificazione nelle diverse aree previste nel rendiconto gestionale.

A) Componenti da attività di interesse generale

Commento

I "costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017.

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Altre informazioni

Introduzione

Nella presente sezione della relazione di missione, vengono riportate le altre informazioni richieste dal D.M. 5.3.2020.

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Commento

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi ecc.), danno luogo all'iscrizione nello stato patrimoniale di attività rilevate al fair value alla data di acquisizione.

In contropartita all'iscrizione nello stato patrimoniale delle attività sono rilevati dei proventi nel rendiconto gestionale, classificati nella voce più appropriata nelle diverse aree.

Non vi sono erogazioni liberali vincolate da terzi

Non vi sono erogazioni liberali condizionate.

In dettaglio:

Nella voce A5 "Proventi del 5 per mille" del rendiconto gestionale sono classificati i proventi assegnati e incassati per euro 251.963,19

L'ente provvede alla rendicontazione delle attività espletate al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

I relativi rendiconti sono pubblicati sul sito della Associazione al quale si rimanda.

Le Erogazioni liberali da privati sono pari a Euro 49.969,15.

Numero di dipendenti e volontari

Introduzione

Nel seguente prospetto sono indicati il numero medio di dipendenti ripartiti per categoria ed il numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

Nell'esercizio 2024 l'Associazione ha 4 dipendenti

n.1 dipendente si occupa della segreteria

n.2 dipendenti si occupa di gestire il Regno di Palla

n.1 dipendente si occupa della direzione dell'associazione

Si fa presente che il numero dei dipendenti costituiscono il 30% del numero dei volontari che prestano la loro opera nella ODV.

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Introduzione

L'ente non ha deliberato compensi a favore dell'Organo Esecutivo.

È presente l'organo di controllo (Sindaco Unico) il cui compenso annuale è di Euro 2000,00 + 4% cassa.

Non è presente il soggetto incaricato della revisione legale, non ricorrendone l'obbligo.

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

Nel corso dell'esercizio la ODV ha realizzato operazioni con la società MEROPS Srl Veterinaria e Ambiente Srl.

La Merops Srl eroga le seguenti prestazioni e l'importo delle stesse per l'anno 2024 è pari a Euro 98.454,00, e le stesse vengono rese a condizioni inferiori a quelle di mercato.

Merops srl eroga prestazioni veterinarie attraverso la Clinica Veterinaria duemari, struttura veterinaria di sua proprietà.

Merops srl nel corso del 2024 ha erogato prestazioni per euro 98.454,00 animali senza padrone recuperati in stato di difficoltà.

Si trattava nella totalità di casi di cani e gatti segnalati e recuperati da amministrazioni comunali, ASL, e forze dell'ordine.

La quasi totalità degli animali è stata raccolta in stato di grave difficoltà nel territorio della provincia di Oristano.

Ogni animale ricoverato presso la clinica era accompagnato da un verbale di consegna compilato da Asl, Forze dell'Ordine o amministrazioni comunali che ne attestava la condizione di animale senza padrone (assenza di mezzi di identificazione, in particolare microchip), data e luogo di rinvenimento.

Merops srl attraverso i veterinari della Clinica veterinaria Duemari ha erogato per ogni animale servizi urgenti di primo soccorso il cui pagamento viene richiesto alle amministrazioni comunali competenti per territorio. Trattandosi nella maggioranza dei casi di traumi da investimento il primo soccorso consiste nella prima fase di stabilizzazione delle funzioni vitali e delle attività di diagnosi delle cause dello stato di difficoltà.

Al termine di questo percorso di cura e diagnosi che dura in media dai 5 ai 10 giorni in accordo con l'amministrazione comunale competente per territorio sarebbe necessaria una valutazione relativa alla prognosi e al costo economico per poter permettere al singolo animale di compiere il ciclo di cure necessarie.

Nella maggioranza dei casi i costi e la possibilità che dopo le cure il destino degli animali sia quello di essere comunque avviati presso un canile o un gattile potrebbe determinare la scelta di non proseguire il percorso di cura e di eseguire la soppressione eutanasica degli stessi.

In accordo con i suoi compiti statutari Effetto Palla ODV assicura a questi animali la possibilità di ricevere cure specialistiche identiche a quelle che possono essere assicurate agli animali di proprietà e quindi interviene nel sostegno economico per effettuare le prestazioni veterinarie all'uopo necessarie.

In tale modo vengono recuperati tutti gli animali per i quali esisteva una reale possibilità di sopravvivenza e a tutti vengono fornite le migliori cure per poter poi essere adottati grazie ai canali di comunicazione Social di proprietà di Merops e della ODV.

Nessuno tra i cani ed i gatti recuperati nel corso del 2024 è stato inviato al canile o in strutture di detenzione le cui spese gravano sulla Pubblica Amministrazione.

Merops Srl ha erogato nel corso dell'anno 2024 prestazioni veterinarie su 235 animali senza padrone (50 cani e 195 gatti) per un importo di Euro 98.454,00 (IVA 22% compresa).

Le prestazioni vengono rese a costi notevolmente inferiori a quelle di mercato, e devono essere in definitiva considerati alla stregua di un rimborso spese.

A titolo esemplificativo prendendo come riferimento il tariffario relativo all'Equo Compenso delle prestazioni rese dai medici veterinari approvato con Decreto del Ministero della Salute n. 165 del 19/07/2016 i costi delle prestazioni rese da Merops a Effetto Palla ODV sono in media scontate dal 50 all'80% rispetto al suddetto tariffario minimo.

Come già esposto Effetto Palla ODV assicura le cure necessarie dopo il primo intervento il cui onere deve o dovrebbe essere imputato alle amministrazioni comunali competenti per territorio

Le prestazioni rese più frequentemente sono le seguenti:

- 1) Degenza (talvolta gli animali hanno bisogno di percorsi di cura che possono superare anche i 100 giorni di degenza) gli importi di tali prestazioni sono scontati dal 60 all'80% rispetto al tariffario di cui sopra.
- 2) Interventi diagnostici specialistici quali diagnostica per immagini avanzata (TC e RMN) – ecocardiografie – ecografie specialistiche – endoscopie – elettromiografie -
- 3) Interventi chirurgici complessi. Osteosintesi – neurochirurgia spinale – chirurgia ricostruttiva dei tessuti molli.
- 4) Terapia intensiva e monitoraggi analitici.
- 5) Tutte le prestazioni necessarie per la successiva adozione:
 - Screening diagnostici per le più comuni malattie infettive e infestive
 - Profilassi delle malattie infettive
 - Sterilizzazione chirurgica
 - Terapie antiparassitarie interne ed esterne

Le prestazioni elencate dal punto 2 al punto 5 sono fornite ad un costo scontato mediamente del 50% rispetto al tariffario di riferimento.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Commento

Signori Associati, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di utilizzare l'avanzo di gestione degli esercizi precedenti per la copertura del disavanzo di gestione.

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

L'ente si avvale di personale dipendente.

I dipendenti sono 4 con i seguenti inquadramenti:

n. 2 dipendenti con qualifica: Impiegata amministrativa 5° livello.

n. 1 dipendente con qualifica: Quadro

n.1 dipendente con qualifica: operaio part time

La retribuzione lorda annua è in linea con quanto previsto dal CCNL.

Si da atto che vengono rispettati i limiti di differenza retributiva di cui all'art. 16 del D.lgs 117/2017.

L'informativa sulla differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, per finalità di verifica del rapporto uno a otto, di cui all'art. 16 del D.Lgs. 117/2017 e s.m.i. è resa nel bilancio sociale dell'ente.

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

Commento

L'ente non ha svolto attività di raccolta fondi, in relazione a specifiche campagne. Le erogazioni liberali sono relative ai contributi da privati per il perseguimento delle finalità istituzionali.

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Commento

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 evidenzia una perdita di esercizio di euro 259.387,89.

Il conto di gestione dell'esercizio 2024 è caratterizzato da:

Costi di gestione per Euro 568.611,33

Entrate per Euro 309.223,44

Perdita di gestione Euro 259.387,89

L'esercizio 2024 è stato caratterizzato dalla prosecuzione dei progetti avviati nei precedenti esercizi sociali e dall'avvio di nuovi progetti.

Le risorse finanziarie necessarie alla realizzazione delle attività di seguito descritte sono quelle relative ai flussi di cassa generati negli esercizi precedenti e non completamente utilizzate negli esercizi in cui i medesimi flussi si sono originati.

Di seguito si riportano i principali progetti portati avanti dall'Associazione.

Regno di Palla

Un progetto molto importante della ODV, che va di pari passo con il recupero e la ricerca di adozione per i rottami, è il **Regno di Palla**, uno stabile attualmente in affitto a Fenosu, inaugurato ad aprile 2022, un piccolo ostello per la permanenza temporanea degli animali guariti in attesa di poter essere inviati presso gli adottanti, con particolare riferimento ad animali provenienti da strutture sanitarie in seguito a eventi traumatici.

All'interno del Regno di Palla si svolgono progetti che coinvolgono gli animali temporaneamente presenti. Attualmente sono ospitati presso il Regno di Palla 9 cani in attesa di adozione, di cui 3 prossimi alla partenza, e 62 gatti, di cui 10 con preaffido definitivo prossimi alla partenza. Dalla sua inaugurazione a fine 2024 i numeri del Regno di Palla dimostrano l'attività svolta per garantire alle centinaia di randagi arrivati una casa:

- ingressi cani: 51
- adozioni cani: 40
- decessi: 2
- ingressi gatti: 183
- adozioni gatti: 91
- decessi: 30 (FIV-FELV-FIP positivi).

A tutti i cani e i gatti è stata trovata una casa grazie al lavoro della Onlus e delle sue volontarie, che collaborano in tutta Italia attraverso staffette e preaffidi.

Nel 2024 il Regno di Palla è stato coinvolto in un progetto di formazione con l'Agenzia Formativa ARAFORM, la quale chiesto la collaborazione di Effetto Palla per la realizzazione di un corso regionale per educatori cinofili, 108 ore di formazione in modalità Work Based Learning della attività di pratica e WBL, tenute al Regno di Palla da un istruttore dell'agenzia formativa che ha impiegato i cani ospiti del Regno per le attività pratiche con gli allievi, circa 10 persone. Il corso regionale terminerà nel mese di maggio 2025 con l'esame finale.

Da diverso tempo l'attenzione della ODV Effetto Palla si continua rivolgersi anche verso i cavalli, animali spesso negletti nella loro figura intermedia di specie non considerata come gli altri animali da compagnia. I cavalli Eden ed Elimedda, e l'asina Babbalotta, recuperati da Effetto Palla negli anni scorsi, si trovano a Santa Giusta in un maneggio e siamo orientati a riprendere i progetti dedicati alle donne e ai ragazzi in difficoltà, progetti circolari in cui persone e animali diversamente abili traggono beneficio dallo stare insieme.

Palla WILD: Sulle ceneri dell'incendio del Montiferru del 2021 è nata l'azione di Effetto Palla in campo ambientale e naturalistico, importantissimo banco di prova, anche in questa occasione al fianco della Clinica veterinaria Duemari che si occupa da sempre anche di animali selvatici in difficoltà su tutto il territorio regionale. Il tremendo rogo ha catapultato i sanitari della clinica Duemari di Oristano insieme alla ODV Effetto Palla nella azione di soccorso, cura e sostegno degli animali domestici e selvatici sopravvissuti all'incendio. Le stime finali contano oltre 200 animali ustionati, tra selvatici e domestici, recuperati da volontari, enti e dalla popolazione sui luoghi del rogo e ricoverati presso la Clinica di Oristano, a titolo di volontariato, fin dalle prime settimane dopo l'incendio. Queste attività si sono protratte, in alcuni casi anche parecchi mesi dopo il primo soccorso, nella cura, degenza, riabilitazione e liberazione dei soggetti. Per alcuni di loro non più liberabili, la ODV sta seguendo il percorso riabilitativo in attesa di realizzare un progetto a loro dedicato. Nei giorni dell'incendio, Effetto Palla Odv è stata inondata di donazioni spontanee. I fondi sono stati utilizzati, oltre a veicolare aiuti immediati sul territorio, al fine di sostenere gli animali domestici e selvatici sopravvissuti, anche per realizzare eventi collegati, come: convegni, incontri nei Parchi Nazionali, scuole di ogni ordine e grado, centri di aggregazione sociale, biblioteche, librerie, e associazioni di volontariato in tutto il territorio nazionale. Questa attività, che prosegue tutt'ora senza soluzione di continuità, diventerà un'importante filone di lavoro della nostra ODV anche negli anni a venire, anche nel quadro globale che l'emergenza climatica e dei conseguenti incendi forestali ricopre nei nostri territori e nel mondo. Questo progetto viene realizzato attraverso attività diverse come la proiezione di un mini-documentario realizzato nel periodo dell'incendio del Montiferru, associata a rappresentazioni teatrali di letture tratte dal libro "L'incendio del bosco grande", scritto dalla Dott.ssa Pais proprio in quell'occasione. La storia raccontata in questo libro ha ispirato nel 2023 un'opera sinfonica omonima a cura della Fondazione Fossano Musica, già rappresentata sul continente e nell'isola, che nel corso del 2024 ha visto ulteriori rappresentazioni a Cuneo e Fossano. A fine 2024 con la Fondazione Fossano Musica è stato presentato un progetto al Ministero della Cultura per la rappresentazione di 10 tappe del concerto. Ancora si attende l'esito del bando.

Progetto ZOT:

Zot è un Uccello delle tempeste e *Hydrobates pelagicus* è il suo nome scientifico. È il più piccolo parente degli albatros e tocca terra solamente durante il periodo riproduttivo, durante le ore notturne, spendendo il resto della vita in mare aperto. Malgrado le sue piccole dimensioni, che ne fanno uno dei più piccoli uccelli marini al mondo, è uno dei più

forti e tenaci volatori con uno stile di vita quasi completamente sconosciuto, se non la straordinaria capacità di volo anche durante le tempeste.

ZOT è quindi una bandiera per tutte le specie forti e resilienti che vivono in ambito pelagico e costiero, spesso trascurate o addirittura sconosciute e che invece meriterebbero attenzione e protezione e luoghi sicuri. Raccontiamo quindi, in questo progetto che durerà tre anni, la straordinaria vita di ZOT, i suoi viaggi, i suoi incontri con gli altri animali del mare e delle coste, balene, uccelli marini, delfini, tartarughe e tutti gli organismi marini che popolano il Mediterraneo e vivono sulle coste della Sardegna. Il progetto si svolgerà a mare, sostenuto dalla nostra ODV, che ha acquistato a fine 2023 tutta l'attrezzatura tecnica e un gommone, affidati agli esperti del CENTRO Studi Fauna, che realizzeranno il progetto nelle acque antistanti le coste sarde seguendo le rotte del nostro ZOT nei suoi spostamenti durante l'anno. Nel progetto verranno coinvolte città e paesi costieri, aree marine protette, parchi nazionali, amministrazioni ed enti che a vario titolo vedranno coinvolti i propri territori dal volo del nostro infaticabile ZOT. Questo progetto, iniziato a fine 2023 ha una durata triennale. Il 2024 è stato dedicato alla preparazione del mezzo nautico, un gommone acquistato nel 2023, per le riprese a mare che sono state fatte durante tutto l'anno, e alla preparazione tecnica per le riprese in navigazione. Gran parte delle ore di lavoro sono state in ore di navigazione per riprendere momenti di vita marina utili al documentario. Tra le immagini girate sono stati ripresi diversi animali come Tursiope, Pesce luna, Balenottera comune, Delfino Comune, Stenella striata. Sono state fatte anche immagini e riprese riguardanti momenti di ricerca scientifica e faunistica, monitoraggio a mare e a terra, inanellamento scientifico di diverse specie tra cui Grifone, Falco pescatore, Passeriformes vari, oltretutto tutte le specie di uccelli marini come Berta maggiore, Berta minore, Gabbiano Corso Gabbiano reale e Marangone da ciuffo. Come immagini a corollario sono state riprese anche momenti di navigazione, paesaggi marini e terrestri da camera e da drone.

Reperire video ed immagini dell'Uccello delle tempeste è stato più difficile del previsto, si deve perciò sopperire con immagini tratte da fototrappola in colonia, fattore non semplice per la delicatezza del periodo riproduttivo. Tutte le immagini raccolte saranno montate e verrà realizzato un video documentario finale del progetto, che verrà completato nel 2025. Durante il 2024 l'attenzione è stata dedicata anche ad un aspetto burocratico del progetto, ovvero alla creazione di rapporti e collaborazioni con i Parchi e le Aree Marine coinvolte nel progetto ZOT.

Centu: Operativo dal mese di agosto 2021 il progetto "Centu", dedicato al contenimento degli abbandoni e delle nascite dei gatti liberi in tutta la Sardegna, tramite il monitoraggio e la sterilizzazione di gatte delle colonie feline non riconosciute e di piccoli nuclei di gatti randagi seguiti da volontari, è stato portato avanti anche nel 2024. Effetto Palla ha costituito una rete stipulando accordi con diversi veterinari del territorio. Attualmente sono attivi protocolli d'intesa con i veterinari e le strutture veterinarie di Sassari, Sennori, Suni, Porto Torres, La Maddalena, Cagliari, Quartu Sant'Elena e Nuoro, Oristano, Porto Scuso. Dall'inizio del progetto ad oggi sono state sterilizzate 1049 gatte tra Oristano, Bosa, Sassari, Cagliari, La Maddalena, Portoscuso, Cuglieri (Santa Caterina), Nuoro, Quartu, Quartucciu, Paulilatino, Santa Giusta, Macomer. Questo significa, facendo i conti e poi ipotizzando una media 6-7 gattini all'anno

per difetto a gatta, aver evitato l'arrivo sul territorio di migliaia di nuove vite abbandonate a loro stesse e inevitabili decessi.

Lo scopo di questo progetto è di contrastare il randagismo limitando le nascite attraverso le sterilizzazioni che, oltre ad essere l'unico strumento efficace, comporta una serie di vantaggi per la salute degli animali stessi e anche per gli ambienti in cui vivono. La Odv ha come obiettivo quello di replicare questo progetto in diversi centri dell'isola, in collaborazione con associazioni locali e Amministrazioni comunali.

Palla all'Ortobene: grazie alla collaborazione con i volontari dell'Associazione *Gli amici a 4 zampe di Orazio*, nasce Palla all'Ortobene, che è un programma di sterilizzazione di cagne vaganti e di aziende rurali del territorio di Nuoro. Le volontarie dell'associazione, dopo attento studio di ogni singolo caso, si occupano della cattura delle cagne e di portarle personalmente dal veterinario incaricato nel progetto. Per la cattura in sicurezza delle cagne di grandi dimensioni utilizzano una gabbia trappola idonea, che Effetto Palla ha fornito nel 2020, alla nascita del progetto. Durante il 2024 sono state sterilizzate 15 cagne, per alcune di queste, vaganti sul territorio, è stata trovata una casa.

"Liscera-Boavista"

Altro importante progetto di sterilizzazioni è a collaborazione con l'associazione "Nerina", nata nel 2013 con lo scopo di alleviare le sofferenze dei cani e dei gatti dell'isola di Boa Vista, Repubblica di Capo Verde. Questo progetto è nato nel 2020 quando, a causa della pandemia e il calo del flusso turistico capoverdiano, l'associazione Nerina, che si occupa di cani e gatti randagi e in difficoltà, si è trovata in difficoltà a portare avanti la campagna di sterilizzazioni già in atto nel tentativo di arginare il problema del randagismo e delle cucciolate indesiderate, ha proposto ad Effetto Palla un progetto per la sterilizzazione dei cani e gatti. Dall'inizio della collaborazione ad oggi abbiamo sterilizzato 1.537 animali, tra cani e gatti, tanti dei quali hanno trovato casa e una famiglia, altri sono ancora al rifugio con l'Associazione Nerina. Nel 2024 sono stati sterilizzati 75 cani e 125 gatti.

Palla in Brasile

Il progetto "Palla in Brasile", in collaborazione con l'Associazione Associação de Promoção Humana e Resgate da Cidadania - Associação Padre Leo gestita e diretta nella città di San Paolo dalla suora missionaria italiana Daniela Bonello, dura da diversi anni. Nato nel 2019, con l'idea di programmare e finanziare corsi di formazione professionale per assistenti veterinari dedicato a giovani disoccupati provenienti dalla Favela di San Paolo, al fine di rendere possibile il loro impiego nelle strutture sanitarie presenti nella città.

Questa idea porta nel 2022 alla realizzazione di un ospedale veterinario cogestito a São Bernardo do Campo SP, chiamato Clinica Veterinaria DUEMARI – SÃO PAULO.

La struttura veterinaria è stata dedicata agli animali delle favelas adiacenti, in stato di abbandono e anche ad eventuali animali selvatici della foresta tropicale che da S. Paulo si estende fino a Rio de Janeiro, chiamata "Serra da Cantareira". In questa struttura hanno trovato impiego alcuni dei partecipanti ai corsi di formazione per assistenti veterinari che abbiamo realizzato negli anni scorsi.

Nel 2024 il progetto è stato dedicato, oltre alla fornitura di cibo, antiparassitari e cure mediche per gli animali della foresta adiacente Sao Paulo, di cui si occupano le volontarie e che vengono curati nella struttura veterinaria Clinica Veterinaria DUEMARI – SÃO PAULO, anche alla realizzazione di un corso per assistenti veterinari, dedicato ai giovani che abbiano compiuto il 18° anno di età.

Sterilizzazioni cagne e gatte Quartu Sant'Elena

Dal 2022 è attiva un'importante collaborazione con il Comune di Quartu Sant'Elena per la realizzazione di un progetto di sterilizzazione e microchippatura, inizialmente dedicato alle cagne di proprietà o di aziende pastorali, ora ampliato e dedicato anche alle gatte di proprietà e di colonie non riconosciute.

Un progetto innovativo, poiché nasce dalla collaborazione dell'ente pubblico con un'associazione di volontariato.

Primo obiettivo dell'iniziativa è la sterilizzazione delle cagne e delle gatte al fine di evitare la nascita di cucciolate indesiderate che andrebbero ad ingrossare le fila dei gatti liberi, dei cani randagi, dei cani ricoverati in canili rifugi a spese della collettività o, nella peggiore delle ipotesi, sarebbero abbandonati a morte certa. Grande attenzione è stata riservata quindi ai cani rurali e alle gatte delle colonie non riconosciute gestite da volontari e persone del territorio. Per quanto riguarda le colonie feline non riconosciute, assieme alla sterilizzazione delle gatte, è stato portato avanti anche un grande lavoro di identificazione e monitoraggio delle colonie presenti sul territorio di cui non si aveva nessun censimento.

Oltre alla sterilizzazione, il progetto si pone l'obiettivo di sensibilizzare la cittadinanza ai temi della identificazione degli animali e in generale alle tematiche riguardanti sterilizzazione e gestione degli animali conviventi. A questo scopo, oltre alle sterilizzazioni delle cagne e delle gatte che sono stati ammessi al progetto, Effetto Palla ha realizzato sul territorio di Quartu Sant'Elena eventi pubblici e giornate in collaborazione col Comune, con le autorità sanitarie e con le associazioni di volontariato locali.

Per lo svolgimento di questo progetto la ODV si avvale della collaborazione di volontari del territorio, che si occupano per esempio della logistica per la cattura delle cagne vaganti o del trasporto, nel caso di cagne di aziende rurali per cui sia più complicata la gestione. Sono state stipulati protocolli d'intesa con cinque veterinari e/o strutture veterinarie sul territorio che si occupano degli interventi di sterilizzazione. Nel 2024 sono state sterilizzate 92 gatte, 75 di colonie non riconosciute e 17 di proprietà, e 68 cagne, 49 di proprietà e 19 di aziende rurali oppure insistenti sul territorio rurale del Comune di Quartu Sant'Elena.

La collaborazione con il Comune di Quartu Sant'Elena, terzo comune della Sardegna, rappresenta un risultato molto importante per la ODV che porta avanti queste attività sin dalla sua costituzione e vuole essere un esempio per altre amministrazioni comunali che desiderano lavorare nella stessa direzione. Attualmente sono in corso dei rapporti con il Comune di Iglesias e il suo corpo di Polizia Municipale per replicare un progetto di sterilizzazione simile.

Fornitura cibo gatti/cani.

Anche nel 2024 abbiamo ripetuto la fornitura e la distribuzione di cibo in aiuto a colonie di gatti e rifugi di cani.

Come ormai da diversi anni, forniamo cibo per i gatti sfollati delle aree terremotate di Marche e Abruzzo, rimasti abbandonati sul luogo del terremoto. Vengono rifornite le colonie feline di Castel Sant'Angelo sul Nera, Battaglia di Campli e Arquata del Tronto.

Localmente, ad Oristano, si fornisce il cibo secco per gatti per la colonia non riconosciuta del Mercato Civico di via Costa, gestita da due anziane signore che giornalmente si occupano dei gatti.

Tour di Palla

Nel corso dell'anno sono stati svolti gli appuntamenti in cui l'associazione ha potuto portare avanti le tematiche statutarie classiche, dedicate agli animali di nessuno, che siano cani o gatti o animali, selvatici.

L'ODV Effetto Palla ha avuto numerose occasioni di parlare della problematica degli animali vaganti di nessuno, senza portafoglio e vittime della strada e di abbandoni, e di animali selvatici, per esempio vittime degli incendi, come successo in Sardegna del 2021.

In Sardegna si sono svolte attività presso biblioteche, scuole, università e sedi di associazioni locali a Oristano, Terralba, Arborea, Quartu Sant'Elena, Bosa, Nuoro, Sardara, Serramanna, Villaspeciosa e Cagliari.

In particolare, è stata molto importante la collaborazione con il Liceo Sebastiano Satta di Nuoro, che ha organizzato una serie di incontri durante l'orario scolastico a cui ha partecipato la dottoressa Monica Pais che, attraverso video e presentazioni power point, ha potuto spiegare l'attività di Effetto Palla per gli animali di nessuno e tutta la storia e l'attività della ODV. Il 9 maggio 2024 i ragazzi, accompagnati dagli insegnanti che hanno promosso e seguito le attività, hanno fatto visita al Regno di Palla a Fenosu e sono stati accompagnati dalla nostra Presidente a far visita alla colonia di gatti di Su Pallosu.

Numerosi sono stati gli eventi anche oltre mare, in particolare nel mese di ottobre, a seguito della pubblicazione dell'ultimo libro di Monica, dedicato a Palla (Palla storia del cane che mi ha cambiato la vita), edito da Longanesi, è stato organizzato un tour in alcune città italiane a cui ha preso parte anche Palla: Savona, Genova, Asti, Sesto San Giovanni, Milano, Busto Arsizio e Voghera. Durante questo tour, le cui spese logistiche e di alloggio sono state

sostenute da Longanesi, Monica ha presentato il suo libro che racconta la storia di Palla, dal suo arrivo in clinica ad oggi, la conseguente nascita della ODV e i suoi progetti in tutto il mondo.

Altre tappe oltre mare sono state:

- Fossano e Cuneo, per la rappresentazione di due tappe dell'Opera sinfonica "L'incendio del bosco grande";
- Milano, per la partecipazione al decennale della Fondazione Deutsche Bank Italia, momento in cui sono stati presentati i risultati del progetto Re-life, finanziato dalla Fondazione DB e realizzato nel 2023, ed è stata presentata la nostra ODV ai dipendenti della Deutsche Bank e ai suoi partner, grazie all'allestimento di uno stand con materiale promozionale;
- Biella, incontro a Cittadellarte con il Maestro Michelangelo Pistoletto, che da anni trova l'attività di Effetto Palla per gli animali di nessuno in linea con i principi del suo Terzo Paradiso.

La ODV, assieme a Monica, è stata ospite di trasmissioni radiofoniche a Radio DeeJay, Radio In Palermo, Radio Vaticana, Radio Popolare e del Podcast CSV Sardegna.

A fine 2024 è stato presentato al cinema, ad Oristano prima tappa nazionale, il film documentario "Altri animali", prodotto da Cristiano Bortone per "Altri occhi", distribuito da "Piano B Distribuzioni". Il documentario, in tutte le sale da gennaio 2025, è firmato da Guido Votano, giornalista e documentarista, che per mesi ha seguito l'attività della clinica veterinaria Duemari di Oristano. La clinica, fa da pronto soccorso ad ogni genere di animali, da quelli domestici, ai randagi a quelli selvatici, senza rifiutare nessuno, anche se non accompagnato dal proprietario. Nel film si vedono galline e cavalli, tartarughe e uccelli rapaci; oltre ovviamente a cani, gatti e altri animali d'affezione. Tutti vengono curati e possibilmente affidati in adozione (quando non abbiano già un proprietario) grazie al lavoro dell'associazione Effetto Palla ODV.

Linee programmatiche per l'attività 2025

La ODV intende portare avanti e amplificare il suo operato ovunque ne venga richiesta l'azione, con particolare riferimento alla incentivazione delle relazioni e collaborazioni con le altre Associazioni di volontariato, volontari esterni, strutture sanitarie veterinarie, enti, istituti scolastici di ogni dimensione e importanza, anche a livello internazionale.

Attualmente sono in fase di programmazione collaborazioni con amministrazioni comunali che, sulla scia di quanto realizzato a Quartu Sant'Elena, intendono replicare il progetto.

La collaborazione col Comune di Quartu Sant'Elena è stata infatti confermata anche per il 2025 e comprenderà la sterilizzazione e il monitoraggio delle cagne padronali e rurali e delle gatte di proprietà e delle colonie feline non riconosciute.

Proseguirà l'attività per i randagi cani e gatti soccorsi, fulcro della Odv, in collaborazione con la Clinica Veterinaria Duemari e la gestione del Regno di Palla, in cui si svolgeranno attività e progetti dedicati agli animali e all'uomo.

Nello specifico proseguiranno i progetti attuati nel 2024 e che proseguiranno nel 2025:

1. Sterilizzazione cagne e gatte Quartu Sant'Elena
2. Progetto Centu
3. Progetto Palla in Brasile
4. Progetto ZOT
5. Concerti opera sinfonica L'incendio del bosco grande in diverse località della Penisola e in Sardegna

A fine 2024 sono state gettate le basi per la realizzazione di un progetto dedicato agli animali di nessuno, grazie alla ricezione di due importanti donazioni, una arrivata da un'adottante di tre Rottami e l'altra arrivata da una coppia di giovani sposi che, come regalo per le nozze, hanno scelto di raccogliere delle donazioni da destinare ad Effetto Palla. Il progetto in questione è la realizzazione di un centro di fisioterapia dedicato ai cani e gatti con problemi ortopedici, che vengono soccorsi alla Clinica Duemari e di cui Effetto Palla si occupa. Il progetto prevede l'installazione di una vasca con tapis roulant per la fisioterapia in acqua e una sala attrezzata con strumenti per la fisioterapia. Il progetto è stato pianificato nel 2024 ed entrerà in attività nel 2025.

Durante il 2025 continueranno anche le attività di sensibilizzazione presso le scuole di tutta Italia, verso gli animali di nessuno, con particolare riferimento anche agli animali selvatici, all'ambiente e ai danni causati dagli incendi.

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

L'Ente non svolge attività diverse ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs n. 117/2017

Commento

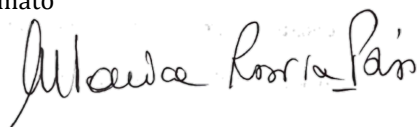
Signori Associati, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare

il progetto di bilancio al 31/12/2024 unitamente con la proposta di copertura del disavanzo di gestione con gli avanzi di gestione maturati negli esercizi precedenti, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Oristano 31/03/2025

Firmato

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Maria Rosa Pini". The signature is fluid and cursive, with the first name "Maria" and the last name "Pini" being the most legible parts.

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI IN OCCASIONE DELL' APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 202X REDATTA IN BASE ALL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA ESEGUITA AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS N. 117 DEL 3 LUGLIO 2017

Agli associati della Associazione "Effetto Palla ODV" ETS

Ricordato che l'incarico di Organo di Controllo della Vostra Associazione mi è stato conferito con decorrenza 13/10/2024, la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili a oggi applicabili.

Di tale attività, comunque svolta in continuità con quella del precedente Organo di controllo, e dei risultati conseguiti Vi porto a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame dal Consiglio Direttivo dell'ente il bilancio d'esercizio di *Effetto Palla ODV* al 31.12.2024, redatto in conformità all'art. 13 d.lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (d'ora in avanti anche "Codice del Terzo settore" o "CTS") e del d.m. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS (d'ora in avanti anche "OIC 35") che ne disciplinano la redazione; il bilancio evidenzia un disavanzo d'esercizio di euro 259.388,00. A norma dell'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore esso è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione e si riassume nei seguenti dati:

Stato Patrimoniale

Totale Attivo 534.597

Totale Passivo 534.597

Rendiconto della Gestione

Ricavi totali 309.224

Costi totali 568.612

Disavanzo di Esercizio 259.388

L'organo di controllo, non essendo stato incaricato di esercitare la revisione legale dei conti, per assenza dei presupposti previsti dall'art. 31 del Codice del Terzo Settore, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza e i controlli previsti dalla Norma 3.8. delle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. L'attività svolta non si è quindi sostanziata in una revisione legale dei conti. L'esito dei controlli effettuati è riportato nel successivo paragrafo 3.

1) Attività di vigilanza svolta ai sensi dell'art. 30, co. 7 del Codice del Terzo Settore

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento; ho inoltre monitorato, tenendo in considerazione le pertinenti indicazioni ministeriali, l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle

disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'art. 7, inerente alla raccolta fondi, e all' art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza (diretta e indiretta) di scopo lucro.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si riferiscono di seguito le risultanze dell'attività svolta:

- l'ente persegue in via esclusiva, in linea con quanto previsto all'art. 5 del Codice del Terzo Settore e nello statuto, le attività di interesse generale costituite da

- provvedere alle cure mediche veterinarie per gli animali feriti o in difficoltà senza padrone presso strutture veterinarie qualificate e specializzate, con particolare accesso alle tecniche e attrezzature più avanzate normalmente a loro negate. Fine ultimo sarà erogare agli animali in difficoltà senza padrone lo stesso standard di cura medica e chirurgiche riservato normalmente agli animali di proprietà;
- curare la riabilitazione fisica e psicologica degli animali di cui al punto precedente fino alla adozione;
- realizzare programmi a breve e a medio periodo volti alla prevenzione del Randagismo (campagne di sterilizzazione e identificazione);
- fornire informazioni sul contenuto e sulle motivazioni dell'attività sociale in particolare verso i propri sostenitori attraverso social media , pubblicazioni periodiche o altri mezzi di comunicazione;
- promuovere o organizzare conferenze incontri dibattiti ed eventi in genere che accrescano consapevolezza e sensibilità sui temi della salute animale e della salvaguardia dell'ambiente in genere;
- promuovere attività di formazione, selezione e impiego dei volontari e tecnici coinvolti per il raggiungimento dei fini istituzionali, e di solidarietà;
- instaurare rapporti con altre organizzazioni, Università Centri di ricerca, aventi finalità affini, allo scopo di scambiare le reciproche esperienze e favorire collegamenti;
- aderire, anche mediante designazione di propri rappresentanti, a organizzazioni Enti Istituzioni e Fondazioni nazionali o internazionali che perseguono scopi analoghi o complementari. Per l'attuazione dei propri scopi, l'Associazione potrà avvalersi, nei limiti strettamente necessari, di contratti di lavoro subordinato o autonomo o di altre forme di collaborazione, anche con l'ausilio di tutte le professionalità necessarie per il raggiungimento delle finalità istituzionali.

- l'ente non ha posto in essere specifiche attività di raccolta fondi;

- l'ente ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio; a questo proposito, ai sensi dell'art. 14 del Codice del Terzo Settore, ha adempiuto agli obblighi di pubblicazione degli emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati;

Ho vigilato sull'osservanza delle disposizioni recate dal d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231.

Ho partecipato alle assemblee degli associati e, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato particolari da segnalare.

Ho acquisito dall'organo di amministrazione, con adeguato anticipo, anche nel corso delle sue riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'ente e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, tramite l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e tramite l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dagli associati ex art. 29, co. 2, del Codice del Terzo Settore.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

L'organo di controllo, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8. delle *"Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore"* applicabili consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. In assenza di un soggetto incaricato della revisione legale, inoltre, l'organo di controllo ha verificato la rispondenza del bilancio e della relazione di missione ai fatti e alle informazioni di rilievo di cui l'organo di controllo era a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli organi sociali, dell'esercizio dei suoi doveri di vigilanza, dei suoi compiti di monitoraggio e dei suoi poteri di ispezione e controllo.

L'Organo di controllo ha verificato che gli schemi di bilancio fossero conformi a quanto disposto dal d.m. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35.

Per quanto di mia conoscenza, l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c..

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta, invito gli associati ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, così come redatto dall'organo di amministrazione.

L'organo di controllo concorda con la proposta di copertura del disavanzo nell'esercizio in esame con l'avanzo di gestione degli esercizi precedenti, formulata dall'organo di amministrazione.

Oristano, 3 aprile 2025

L'organo di controllo

Dott. Mauro Serra

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Mauro Serra', is written over a horizontal line.